



SPECIALE BILANCIO

fissati cinque "pilastri" per il nuovo documento finanziario che il Consiglio comunale ha approvato

"SPAC", AL SERVIZIO DEL CITTADINO

il 25 aprile è stato inaugurato il nuovo sportello polifunzionale al piano terra del palazzo comunale

CRISI: UN IMPEGNO A 360°

decisa una serie di misure, anche in accordo con l'ASL e l'Agencia per la formazione e l'orientamento al lavoro, per sostenere persone e famiglie in difficoltà

Confermati i servizi, con tariffe al minimo



Una coperta troppo corta. La puoi tirare quanto vuoi, ma alla fine non riesci a coprire tutto. La metafora tradizionale usata in tante circostanze calza a pennello per tracciare un quadro estremamente sintetico nel quale si trovano i Comuni oggi. Zibido San Giacomo non fa purtroppo eccezione. Però vogliamo, anzi dobbiamo essere positivi. È necessario guardare al futuro con fiducia.

Il bilancio di previsione

Dopo tre mesi di lavoro siamo riusciti, con un grande sforzo, a far quadrare anche quest'anno i conti.

Abbiamo lavorato per raggiungere un obiettivo: confermare i servizi alla persona e applicare il minimo possibile delle tariffe.

Per fare questo, però, era necessario recuperare circa 300 mila euro di mancato trasferimento dallo Stato e trovare altre 460 mila euro da accantonare per garantire il rispetto del Patto di stabilità. Complessivamente, quindi, 760.000 mila euro in meno dai quali partire.

Una cifra considerevole, che ha costretto la Giunta a lavorare per alcuni mesi non per fare miracoli ma, come succede in ogni famiglia, razionalizzando, tagliando e alienando case e aree non più strategiche per la nostra comunità.

Gli interventi decisi

Sono stati razionalizzati i servizi attualmente assicurati ai cittadini, rimodulandoli e in alcuni casi potenziandoli. Un percorso inevitabile, imposto dalla crisi in atto.

Però, per rispondere alle emergenze crescenti soprattutto da parte di chi ha perso un'occupazione dopo

molti anni di impiego, abbiamo potenziato i voucher, per offrire non tanto un posto di lavoro, ma occasioni per stare vicini a quel mondo e per rientrarvi prima possibile. Nelle prossime pagine del giornale, si può leggere un articolo con qualche dettaglio in più.

Relativamente alle entrate, sono state applicate tariffe al minimo, procedendo con un aggiornamento Istat per i servizi alla persona, mantenendo invariata l'addizionale Irpef, applicando il minimo di quanto previsto dell'IMU (la nuova imposta nazionale sostitutiva dell'ICI).

Nonostante le difficoltà, abbiamo anche previsto una serie di opere pubbliche, perché crediamo fondamentale assicurare il nostro piccolo contributo alla crescita.

Cosa ci aspetta?

Sarà certamente un anno difficile, tutti ne siamo convinti, in cui ogni spesa dovrà essere attentamente valutata e monitorata. Sarà un anno nel quale dovremo rimboccarci ancora di più le mani, ben sapendo che sarà solo lavorando sodo che potremo dire, alla fine dell'anno, di avercela fatta, fornendo ai nostri concittadini i servizi necessari senza sfiorare il Patto di stabilità, che ci porterebbe a ulteriori tagli dello Stato.

L'impegno è gravoso, ma noi amministratori pubblici siamo consapevoli delle nostre responsabilità. Abbiamo bisogno dell'aiuto di ciascuno di voi, non solo perché ci sosteniate in alcune scelte difficili che siamo stati o saremo costretti a prendere, ma anche per superare insieme una delle crisi più gravi che il nostro paese abbia vissuto.

Un grazie, infine, a tutti coloro, e non sono pochi, che hanno accolto l'invito di essere al nostro fianco per dare una mano a tutti i cittadini.

Il sindaco
Piero Garbelli

A Zibido un impegno per l'occupazione

È aumentata del 4% come emerge da un'indagine svolta dall'Amministrazione comunale

APRE SPAC, LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Terminati i lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio comunale, è stato aperto ufficialmente il 26 aprile scorso lo sportello polifunzionale del



Municipio. Si tratta di un ufficio in cui sono state raggruppate tutte le competenze di front office dei diversi settori, dall'anagrafe ai tributi, dal protocollo all'ambiente, sino ad alcune particolari procedure dei servizi alla persona e molto altro ancora: ciò significa che il cittadino non sarà più costretto a vagare da un ufficio all'altro per ottenere ciò che gli serve dalla nostra pubblica amministrazione, ma tutte le pratiche che non comportano una "lavorazione" da parte del back office saranno svolte allo sportello.

La rivoluzione più evidente però sarà negli orari di apertura: quasi raddoppiata, tutti i giorni fino alle ore 14 per consentire ai cittadini di accedere all'ufficio durante la propria pausa pranzo, oltre a un'apertura prolungata nel pomeriggio e il sabato.

Grande importanza sarà poi dedicata all'ascolto: chiunque abbia proposte, reclami, suggerimenti sa che nel nuovo sportello troverà uno spazio in cui esprimersi. Anzi, il servizio partirà in via sperimentale e si assesterà poi sulla base delle osservazioni e dei suggerimenti dei cittadini, cui si chiederà, attraverso un questionario, di esprimere il grado di soddisfazione sul nuovo sportello.

LO SPORTELLO LAVORO AFOL SUD MILANO NEL 2011

cittadini che si sono presentati allo sportello	132
iscrizioni di disabili	7 (5%)
iscrizioni alla mobilità	41 (31%)
profili inviati alle aziende per colloquio di selezione	52 (39%)
inserimenti lavorativi in seguito sia a segnalazione, sia a orientamento	55 (42%)
persone avviate al tirocinio	5 (4%)
ammortizzatori sociali in deroga	8 (6%)
ricollocazione/accompagnamento al lavoro (dote ricollocazione)	7 (5%)

Dati degli utenti

uomini 48% donne 52%

TITOLO DI STUDIO

licenzia media 37% qualifica/diploma 48% laurea 2% altro 13%

ETÀ

< 25 anni 33% dai 26 ai 49 anni 58% > 50 anni 17%

CITTADINANZA

italiana 77% comunitaria 4% extracomunitaria 19%



Rispetto al 2011, l'occupazione è aumentata del 4%: è il dato emerso da un'indagine dell'Amministrazione comunale sull'accompagnamento al lavoro sul territorio. Dei 64 cittadini residenti che si sono rivolti allo sportello Lavoro del Comune o che sono seguiti dai servizi Afol e Csiol, il 48% svolge lavori prevalentemente a tempo determinato, di ingresso (prova, stage, apprendistato, ecc.) e alcuni saltuari e il 13% è temporaneamente occupato tramite voucher per lavori occasionali: si può dunque dire che il 61% rientra in un progetto di integrazione e inserimento lavorativo di vario tipo.

Un altro 33% è attualmente disoccupato, di cui circa la metà al di sotto dei 30 anni (egualmente divisi tra uomini e donne), mentre l'altra al di sopra dei 30 anni è composta al 73% da donne, cui va aggiunto il 6% circa di ragazzi inoccupati in attesa della maggiore età per essere inseriti in progetti di apprendistato: attualmente, quindi, non lavora il 39% del campione esaminato.

Le azioni intraprese e da realizzare:

- per gli occupati, monitoraggio della situazione
- per i disoccupati, invio dei curricula a WorkForce (società convenzionata con il Comune per la ricerca di lavoro di utenti svantaggiati)
- per i casi particolarmente svantaggiati, ricerca/accompagnamento al lavoro mediante Csiol (disabili e svantaggio) e servizio sociale professionale del Comune
- per gli inoccupati, si provvederà con il raggiungimento della maggiore età a sostenerli per l'avvio di percorsi di apprendistato mediante Afol
- contatto delle aziende che hanno sottoscritto il Patto per il lavoro e coinvolgimento di nuove realtà produttive anche al di fuori del territorio comunale (Distretto del commercio), per verificare concretamente la possibilità di occupare, a vario titolo, cittadini di Zibido.

Zibus in pensione: il servizio è garantito da Stav

Da inizio aprile, dopo undici anni, ha sospeso la sua attività

Ha da poco terminato la sua attività il servizio di trasporto comunale integrativo "Zibus", nato nel 2001 con l'obiettivo di collegare le frazioni e le cascine del nostro Comune per consentire ai cittadini di raggiungere agevolmente tutti i luoghi di utilità e di sopperire a una carenza di trasporto che lasciava scoperte alcune parti del territorio. Però oggi sono venuti meno i presupposti che avevano reso necessaria la creazione di un servizio trasporto comunale integrativo.

A questo, si deve aggiungere la particolare situazione economica che gli enti pubblici stanno vivendo: tagli dei trasferimenti statali, patto di stabilità e aumenti nei costi dei servizi.

Inoltre, le entrate derivanti dalla

vendita dei biglietti dello Zibus non coprivano neppure il 10% delle spese di gestione del servizio, segno anche di un limitato utilizzo dello stesso. D'altra parte nel corso degli anni, si è evoluto il servizio pubblico gestito dalla Provincia di Milano: infatti, sono state aumentate le corse, si sono istituite nuove linee, si è garantito il collegamento per Milano e per Pavia, è stata creata la connessione con la stazione ferroviaria di Trezzano e con gli autobus per Abbiategrasso e Milano nonché un servizio specifico per gli studenti che si recano a Rozzano.

Il trasporto garantito da STAV

Da luglio del 2011, la società STAV ha attivato un servizio di trasporto pubblico locale per la

zona della quale fa parte anche Zibido San Giacomo. Tra le novità introdotte dal lavoro congiunto tra Amministrazione comunale e Provincia di Milano:

- navetta tra Rozzano (capolinea 15) e Trezzano sul Naviglio (fermata FS)
- nuova corsa alle ore 7 per Milano
- collegamento con l'Istituto Calvino mediante l'istituzione di apposite fermate.

Recentemente è stato distribuito a tutte le famiglie di Zibido San Giacomo un opuscolo con l'indicazione delle linee, delle fermate e degli orari svolti dalla Società STAV, che realizza il trasporto per conto della Provincia.

È anche disponibile sul sito del Comune www.comune.zibidosangiaco.mi.it o, in versione cartacea, al settore Servizi al cittadino, al piano terra del municipio.

COMPITI, GIOCHI E LABORATORI ALLO SPAZIO RAGAZZI ARCOBALENO

Da dicembre, in via Curiel a San Giacomo, nella ex scuola materna, è aperto il nuovo Spazio ragazzi arcobaleno, lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle 19, martedì, giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30. È una struttura comunale che offre gratuitamente ai giovani uno spazio compiti con l'aiuto di educatori, laboratori d'arte e d'artigianato, burattini, giardinaggio e attività varie divertenti, giochi di società, ping pong, calcetto e feste a tema, come quella del cioccolato dello scorso febbraio. Tra le attività proposte, il giovedì c'è un corso di musica d'insieme e il venerdì uno di teatro alla presenza di docenti esperti. C'è anche la possibilità per i genitori di prenotare lo spazio nel fine settimana per feste di compleanno o per eventi.

Durante le settimane di apertura del centro, che segue il calendario scolastico, vengono proposti anche corsi a pagamento, come quello di danza moderna e hip-hop. Per l'attivazione dei corsi è previsto un numero minimo di allievi. Se siete interessati, lasciate il nome e il numero di telefono direttamente al centro e verrete ricontattati appena sarà possibile formare la classe.

Per qualsiasi informazione, potete rivolgervi al centro stesso, dove gli educatori saranno ben lieti di rispondervi, oppure potete consultare il sito del Comune www.comune.zibidosangiaco.mi.it/servizi/centri_giovani/index.html o scrivere una mail a giovani@comune.zibidosangiaco.mi.it.



Ricciolo: accolta la richiesta del Comune

Dopo la mozione approvata in Consiglio, l'Amministrazione provinciale ha reinserito l'opera viabilistica nel programma delle opere pubbliche

L'Amministrazione provinciale, dopo avere stralciato in un primo momento il famoso "Ricciolo", ci ha ripensato. Le insistenze del sindaco e una mozione votata dal Consiglio comunale, con la quale si sottolinea che l'opera "è urgente per la sicurezza pubblica e non è più rinviabile", hanno portato la Giunta di palazzo Isimbardi a rivedere la sua decisione. Un intervento atteso da un decennio per risolvere una situazione di pericolosità evidenziata in diverse occasioni. Si pensi che dal 2009 a oggi ci sono stati 31 incidenti, dei quali 27 con feriti più o meno gravi. Verso la fine del 2011, il sindaco Piero Garbelli e la sua Giunta scoprono, con grande sorpresa, che "il ricciolo o ponte tronco" (infrastruttura stradale fra la ex SS n. 35 "Dei Giovi" e la SP n. 105 "Badile-Lacchiarella": rotonda in corrispondenza dell'intersezione con la SP n. 139 "Trezzano - Zibido - 1 lotto - in Comune di Zibido San Giacomo) era stato stralciato dal Programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e dall'elenco annuale dei lavori 2012. Dieci anni e oltre 300 mila euro di progettazione che rischiavano di andare in fumo. Così l'Amministrazione convoca la Con-



ferenza dei capigruppo e predisporre un ordine del giorno, che viene inviato alla Provincia di Milano. Il sindaco viene ricevuto da Guido Podestà il 27 dicembre scorso, il quale si impegna a trovare le risorse per mantenere l'infrastruttura nel programma triennale e nell'elenco annuale 2012. Il presidente della Provincia sottolinea che "l'intersezione tra la ex strada statale dei Giovi e la strada provinciale per Trezzano (la SP 139) non è una pur importante circonvallazione di un paese, ma un nodo importante del

trasporto provinciale".

E un progetto che compete alla Provincia di Milano dal valore complessivo di 3.200.000 euro e a cui concorre il Comune di Zibido San Giacomo con 500 mila euro, e Regione Lombardia con 1.500.000 euro. Ora che il Comune e la Regione hanno fatto la loro parte, tocca al Consiglio provinciale approvare la modifica al programma triennale e annuale delle opere pubbliche, ma soprattutto far avviare le gare per procedere agli appalti.

SINDACI INSIEME CONTRO LA PROSTITUZIONE

Ai primi di marzo, i sindaci dei Comuni di Zibido San Giacomo, Lacchiarella, Vernate, Casarile, Rosate e Noviglio hanno emanato congiuntamente un'ordinanza per contrastare il fenomeno della prostituzione, in accordo anche con i Comuni di Gaggiano, Siziano, Locate e Carpiano. L'ordinanza prevede una sanzione amministrativa di 400 euro a chi si intrattiene e/o contratta prestazioni sessuali con soggetti che esercitano l'attività di meretricio su strada o, che per il loro atteggiamento, abbigliamento, modalità di approccio, manifestino l'intenzione di esercitare prestazioni sessuali.

La sua particolarità risiede nel fatto che, nell'accogliere le indicazioni della sentenza n. 115 del 4 aprile 2011 della Corte costituzionale, ha una durata limitata nel tempo e sarà recepita all'interno dei Regolamenti di polizia urbana con l'approvazione dei Consigli comunali, organi cui la normativa assegna le

garanzie di rappresentatività e affida il potere regolamentare. In questo modo, i precetti contenuti nell'ordinanza si evolveranno in vere e proprie norme di ordinaria convivenza civile che qualificano il territorio. L'assunzione contemporanea dell'ordinanza da parte delle Amministrazioni comunali del territorio e l'avvio di interventi congiunti con più pattuglie delle diverse Polizie locali permetteranno una maggiore efficacia ed eviteranno il rischio dello spostamento del problema nel Comune accanto.

"La lotta alla prostituzione di strada - spiega il sindaco Piero Garbelli - oltre che contrastare un fenomeno in sé odioso, determina un maggior controllo del territorio, una riduzione degli incidenti automobilistici, un contenimento delle infiltrazioni malavitose e un ostacolo allo sfruttamento della donna, che spesso si configura come tratta degli esseri umani e riduzione in stato di semi-schiavitù".

Differenziata al 54% ma andiamo oltre



Più della metà dei rifiuti raccolti è differenziata. Il dato si è ormai assestato intorno al 54%. Diminuiti anche i rifiuti pro capite (da 472 kg del 2008 a 453 del 2010). Risultati sicuramente positivi, ma non basta. Nel progetto strategico allegato al bilancio 2012, sono previste azioni che saranno attivate nel corso dell'anno per riuscire a raggiungere il 60%. E per le quali è fondamentale la collaborazione di tutti i cittadini. Tre le novità introdotte per tentare di riduzione la percentuale di indifferenziato:

- **compostaggio domestico dell'umido**
- **pannolini lavabili**
- **ecofeste sostenibili.**

Compostare il rifiuto umido diretta-

mente a casa propria è, infatti, possibile. Un corso specifico fornirà a coloro che sono interessati sia le informazioni utili sia le attrezzature necessarie. Al termine della sperimentazione, che proseguirà per tutto l'anno, sarà possibile, in seguito a una verifica eseguita da parte del personale autorizzato, procedere anche a una riduzione della relativa tariffa.

L'utilizzo dei pannolini lavabili è un altro aiuto alla raccolta differenziata, ma anche alle finanze familiari. Un ritorno al passato? Forse, ma sono sicuramente un'alternativa ecologica, economica, moderna e possibile ai pannolini usa e getta. Nel mese di maggio, tutti i neo genitori o coloro che avranno un bimbo nel corso

Avviato un progetto strategico che punta anche su tre innovazioni. L'obiettivo è arrivare al 60%, ma serve la collaborazione di tutti

dell'anno sono invitati a partecipare a un incontro pubblico per conoscere più da vicino l'opportunità offerta dal mercato oggi.

CONTROLLI E SANZIONI

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il servizio e di rendere più decoroso il nostro paese, oltre ad aver avviato una campagna di comunicazione e informazione, il Comune sta portando avanti dei controlli, realizzati da personale autorizzato, per valutare la separazione dei materiali e le modalità di fruizione dei servizi di raccolta. Nel caso in cui l'esito del controllo risultasse negativo e in caso di successivi controlli, potranno venire comminate sanzioni.

ALCUNI CONSIGLI

PER RIDURRE I RIFIUTI

Compra oggetti resistenti, non "usa e getta" e preferisci prodotti con meno imballaggio per unità di prodotto (formato famiglia) o comunque con confezioni ecocompatibili (facili da differenziare e riciclare); acquista prodotti ricaricabili, detersivi e usa i distributori alla spina (per prodotti per la casa e alimentari) che si trovano in piccoli e grandi negozi; scegli borse riutilizzabili, ceste, scatoloni o cassette per fare la spesa, evitando gli shopper in plastica.

UN REGOLAMENTO PER LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Sempre con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti e di valorizzare la raccolta differenziata, a gennaio l'Amministrazione comunale ha approvato il documento "Ecofeste: linee guida per la produzione e lo smaltimento dei rifiuti durante manifestazioni ed eventi pubblici": un regolamento che dovrà essere applicato in tutte le feste, sagre e manifestazioni di carattere pubblico con produzione di rifiuti da destinare al ciclo

della raccolta differenziata.

Il documento prevede: che l'organizzatore designi un responsabile per la gestione dei rifiuti durante la festa; che le stoviglie, le posate e i bicchieri da usare siano riutilizzabili (in ceramica, vetro, metallo...) oppure in mater bi e le bottiglie come "vuoto a rendere"; che queste disposizioni vengano ben evidenziate sia nel corso della festa sia nel materiale pubblicitario di promozione dell'evento.

L'accettazione delle linee guida sarà un requisito indispensabile per ottenere il patrocinio del Comune da parte di enti, privati o associazioni che intendono realizzare eventi sul territorio.



Cambia la Giunta assegnate nuove deleghe

“**C**i sono tante cose da fare e le sfide che ci attendono, anche per il particolare momento economico e la stretta decisa per gli enti locali dalle manovre governative, ci costringono a presidiare con la massima attenzione le principali richieste che giungono dai nostri cittadini, per tentare di fornire risposte su temi che possano garantire la tenuta del welfare, ma anche lo sviluppo della nostra comunità”: il sindaco Piero Garbelli ha comunicato all’inizio di aprile in Consiglio comunale le nuove deleghe attribuite in seguito alle dimissioni di Luca Bonizzi, che ha ringraziato per il lavoro svolto nei quattro anni di incarico. La Giunta comunale è stata integrata con la nomina di Francesca Pesenti, alla quale sono stati attribuite le deleghe a Bilancio e Opere pubbliche. Bortolo Barbisotti, già assessore, è stato individuato come vicesindaco e ha ricevuto la delega alla Gestione del territorio. Incarichi specifici di natura politica anche a due consiglieri comunali: Stefano Dell’Acqua (sicurezza sociale e coesione) e Claudio Cimolino (energia e manutenzione ordinaria del territorio).

A inizio aprile, il primo cittadino ha comunicato al Consiglio comunale l’attribuzione di nuovi incarichi anche ad alcuni consiglieri comunali

DIVENTARE VOLONTARIO: CI HAI MAI PENSATO?

La collaborazione tra Amministrazione comunale e mondo del volontariato ha preso il via nel 2005, con l’organizzazione di un servizio di trasporto comunale rivolto ad anziani, inabili, portatori di handicap e persone bisognose. Una relazione che nel corso degli anni è stata incrementata sia per numero di volontari (a oggi sono ventiquattro) sia di prestazioni. Attualmente, infatti, oltre all’indispensabile servizio di trasporto e accompagnamento, i volontari collaborano con l’Amministrazione anche per la realizzazione di un laboratorio di falegnameria nella scuola media, del Piedibus e di altri servizi socio-educativi.

NECESSARIA NUOVA LINFA

Per continuare a garantire – ma anche per potenziare – il servizio a favore di anziani e disabili, è però necessaria la collaborazione di altri cittadini che hanno voglia di mettere a disposizione degli altri un po’ del loro tempo. L’assessorato alle Politiche sociali vorrebbe sperimentare una nuova modalità di collaborazione tra volontari e Amministrazione: un servizio di “compagnia”, ossia la possibilità di poter donare qualche ora del proprio tempo per accompagnare a fare una passeggiata, leggere il giornale a chi magari da solo non riesce più a farlo, aiutare a fare la spesa e quant’altro potesse necessitare soprattutto a persone anziane, fragili, sole.

Per informazioni: tel. 02.90020226,
e-mail gabriella.maggi@comune.zibidosangiaco.mi.it.
Vi aspettiamo!

PIANO ENERGIA: 40MILA EURO DI FINANZIAMENTO

Quarantamila euro per la redazione del “Piano energia”: è il contributo dato dalla Fondazione Cariplo, attraverso un bando, all’Amministrazione comunale e ad altri cinque Comuni della zona che ne avevano fatto richiesta. Sostanzialmente, il “Piano energia” fotografa la situazione attuale delle emissioni di anidride carbonica e indica le azioni per ridurle nel rispetto del protocollo di Kyoto. Tra le misure previste, rientra anche la realizzazione di impianti fotovoltaici. Nello scorso Consiglio comunale, è stata affidata a Eesco la realizzazione degli impianti sulle coperture del plesso scolastico Alessandrini e si sta procedendo anche con la valutazione per il capannone.

La predisposizione del “Piano energia” fa parte degli impegni richiesti ai Comuni che hanno aderito al “Patto dei sindaci”, iniziativa promossa dalla Commissione europea per coinvolgere attivamente le città nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale.

Per favorire l’azione delle Amministrazioni comunali, la Fondazione Cariplo ha finanziato un bando per promuovere e sostenere la realizzazione di audit energetici degli edifici dei Comuni piccoli e medi. Le diagnosi hanno individuato gli interventi prioritari che potrebbero essere effettuati per migliorare le performance energetiche degli edifici pubblici. Solo alcuni di questi interventi sono, tuttavia, stati realizzati, soprattutto per i vincoli alla spesa imposti agli enti locali dal Patto di stabilità.



Nuovo accordo per il Piano di zona 2012/2014

È in fase di approvazione il nuovo accordo dello strumento operativo che definisce le priorità, i progetti e gli accordi di rete nell'ambito dei servizi alla persona

Il mondo dei servizi sociali è stato completamente rivoluzionato nel 2000, con la nota legge di riforma dell'assistenza. Gli uffici che si occupano dei servizi alla persona nei vari Comuni del distretto hanno incominciato a lavorare assieme, in stretta collaborazione con enti quali Regione, Asl, Provincia e stringendo i primi rapporti anche con il mondo del volontariato. Questo nuovo modo di lavorare è regolamentato dai Piani di zona.

UNO STRUMENTO OPERATIVO PER DEFINIRE PRIORITÀ E ACCORDI

Il Piano di zona è lo strumento operativo che definisce priorità, progetti innovativi e accordi di rete nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riferimento ai servizi sociali e socio-sanitari, nelle varie aree di intervento (anziani, minori e famiglia, disabili e grave emarginazione/ dipendenze). Nel 2003, è nato il Piano di zona del distretto 6, al quale aderiscono (oltre al nostro) il Comune di Pieve Emanuele (ente capofila), di Binasco,

IL CENTRO LUIGI PREVIATO

Aperto da poco, è già molto attivo con i suoi 52 iscritti, dei quali 17 sono donne, il nuovo centro anziani della frazione San Giacomo intitolato a Luigi Previato, che è stato sindaco del paese dal 1951 al 1975. "Un punto di riferimento per molte persone – sottolinea il presidente Adriano Grossi – e grazie alla collocazione vicino al caffè letterario riusciamo a organizzare insieme diverse iniziative". Anche con i Centri delle altre frazioni, come la Festa della donna. Prossimo appuntamento sarà il pranzo sociale.



Casarile, Lacchiarella, Noviglio, Vernate, e l'Asl MI 2. In questi anni, i risultati più importanti conseguiti dal Piano di zona sono stati:

- un nuovo modo di lavorare basato sulla conoscenza del proprio territorio (capendone i bisogni) e sul progettare insieme tra Amministrazioni comunali e terzo settore, in costante dialogo per gestire azioni comuni
- la sperimentazione di nuovi servizi, sia come organizzazione, sia come organizzazione associata con un risparmio della spesa.

IL NUOVO ACCORDO PER IL TRIENNIO 2012/2014

Ora che si sta per approvare il nuovo accordo per il triennio 2012/2014, in un periodo socioeconomico difficilissimo, legato alla crisi del Paese e all'impoverimento delle famiglie, la sfida del nuovo Piano di zona sarà attivare nuove modalità di erogazione dei servizi, cercando di unificare gli interventi e le risorse, quest'ultime sempre più limitate.

Ecco le priorità che l'ufficio Servizi sociali del Comune ha individuato per il prossimo triennio:

- **area non autosufficienze**
supporto alle famiglie con carico di cura
- **area stranieri**
problema linguistico
minori stranieri –
focus sulle difficoltà scolastiche
- **area giovani**
prevenzione penale minori
e dipendenze
- **area minori e famiglia**
famiglie monoparentali –
rischio di povertà
separazioni conflittuali
- **area scuola**
dispersione scolastica –
orientamento scolastico
spazio compiti – dopo scuola
- **area adulti**
inserimenti lavorativi
- **area azioni di sistema**
promuovere la solidarietà sociale
occasioni di socialità/ricreative
attivare collaborazioni della rete
integrazione sociosanitaria.

I cinque pilastri del bilancio 2012

Il Consiglio comunale ha dato il via libero al documento di programmazione economica e finanziaria, permettendo così di concretizzare alcuni importanti impegni per il paese

IL COMMENTO

UN CONTO SALATO, A CARICO DI TUTTI

Già in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione dell'anno scorso, avevamo evidenziato la gravità del momento; e criticato la scelta governativa di caricare sugli enti locali, e soprattutto sui Comuni, il peso degli effetti negativi derivanti da molti anni di incapacità della politica di guardare al futuro. Di investire sulle giovani generazioni, sulle capacità produttive del nostro Paese, sull'ingegno di molti ricercatori, sulla volontà e la perseveranza di numerosi piccoli imprenditori che si "sono costruiti da soli". Invece, siamo arrivati a un punto di non ritorno. Dove la politica, almeno quella rappresentativa, ha dovuto cedere il passo a un governo inizialmente di natura tecnica, lasciando così ad altri l'onere di scelte impopolari, ma indispensabili per evitare il default dell'Italia intera. Ora il conto è arrivato. Ed è molto salato.

Negli ultimi mesi, sono state varate diverse manovre finanziarie, che mirano complessivamente a ridurre il disavanzo dello Stato di 82 miliardi di euro entro il 2013. Si tratta di più di 5 punti di prodotto interno lordo. Una delle manovre fiscali più imponenti e veloci che si siano mai viste.

Con un peso notevole sul sistema del governo locale, dalle Regioni alle Province ai Comuni. Pur incidendo solo per il 6% sul debito pubblico nazionale, sono loro i veri protagonisti del risanamento, con un carico pari a quasi metà delle riduzioni previste.

Per Zibido San Giacomo, si tratta di un ulteriore taglio di 212.160,69 euro, che sommati a quelli dell'anno scorso portano, in soli due anni, a una riduzione di fondi da destinare ai servizi e alle manutenzioni di complessivi 445.219,56 euro.

Tutto questo ci vincola a scelte che non dipendono direttamente da noi, ma che siamo costretti ad assumere. Però noi intendiamo mantenere la barra dritta e promuovere politiche capaci di garantire un paese solidale, accogliente, pulito ed efficiente. Vogliamo farlo mettendo a regime i dieci progetti strategici individuati l'anno scorso, con il coinvolgimento diretto degli amministratori e di tutta la struttura comunale, nella consapevolezza che l'impegno atteso è sicuramente rilevante, ma doveroso.

Complessivamente, cercheremo di migliorare le entrate con fondi propri, per poter fornire servizi, sicurezza e lavoro, ma anche innovazione, promozione e cultura. Nella consapevolezza che il nostro Comune si sta evolvendo con gradualità, seguendo principi di sostenibilità, e che è il cuore pulsante e verde del sud Milano e del Parco agricolo sud.



Dopo una lunga discussione e l'analisi dettagliata di ogni singola voce, il Consiglio comunale ha votato il bilancio di previsione del 2012. Zibido San Giacomo è uno dei pochi della zona ad aver completato e approvato il documento di programmazione economica, consentendo così l'avvio di alcuni fondamentali progetti per il paese.

Uno strumento operativo che, seguendo le regole di una buona amministrazione, si basa su cinque pilastri fondamentali:

1. minimo livello di tassazione
2. servizi consolidati e integrati con particolare riferimento al lavoro
3. controllo rigoroso della spesa
4. ricerca di sinergie e contributi esterni pubblici e privati
5. rispetto del Patto di stabilità.

A questi, si affianca una vera e propria architrave: lo sviluppo, la crescita. "Con coraggio e determinazione, così come avvenuto negli anni precedenti – dice Francesca Pesenti, assessore al Bilancio – abbiamo messo in cantiere lavori che sono realizzabili con le risorse del Comune. Opere che potrebbero essere una spada di Damocle per il Patto di stabilità, ma che rappresentano il nostro piccolo contributo a una ripresa che non può certo avvenire solo con tagli".

Equità e sviluppo riducendo le spese

Un'attenta analisi dei servizi per stabilire una scala di priorità, ma anche ricerca di sinergie e contributi. Mantenendo come obiettivo il rispetto del Patto di stabilità

1 - IMPOSTE E TARIFFE AL MINIMO

Una particolare attenzione è stata riservata alle tariffe relative ai servizi alla persona che, in questo momento difficile, sono state solo adeguate all'indice Istat (+2,9%); così come quelle riferite allo sport, con un aumento che ha tenuto però conto della mancata applicazione del parametro da molti anni. Per quanto riguarda la nuova Imposta municipale unica (IMU), la scelta dell'Amministrazione è stata quella di applicare i parametri previsti dalle norme in vigore, quindi 0,4 per l'abitazione principale e 0,76 per gli altri fabbricati.

Sono rimaste invariate sia l'addizionale Irpef sia la tariffe di igiene urbana.



4 - SINERGIA CON ALTRI ENTI

Contemporaneamente ai tagli, l'Amministrazione punta a intercettare fonti di finanziamento esterne. Come già fatto negli anni scorsi [POR Competitività, Distretto del Commercio, Mibici, PAES, Pompe di calore per la scuola Alessandrini e altro], anche nel 2012 gli uffici comunali sono impegnati a individuare sinergie e a partecipare a bandi per ottenere contributi e risorse aggiuntive per cultura, promozione e servizi.

5 - CONTI IN ORDINE

I tagli e le risorse aggiuntive sono finalizzate al mantenimento di un equilibrio imposto da leggi nazionali: il cosiddetto Patto di stabilità. Un vincolo che penalizza fortemente l'ente, soprattutto sul fronte investimenti. Infatti costringe ad accantonare risorse che diversamente potrebbero essere destinate alle manutenzioni e rappresentare una solida base per favorire lo sviluppo e la crescita del paese.

Tradotto in cifre, per Zibido San Giacomo si parla di 460.000 euro nel 2012, bloccando di fatto nuove opere pubbliche, pur avendo fondi, a consuntivo, per circa mezzo milione di euro.

Provate a pensare cosa si potrebbe fare (in termini di opere sul territorio) con circa un milione di euro.

Conti in regola, capacità di attrarre investimenti, azioni volte al recupero di risorse, ma anche fondi propri sempre più consistenti sono i principi che reggono l'impegnativo progetto di sviluppo della comunità che è al centro del programma di governo della Giunta comunale.

Solo così si può pensare di assicurare equità, tutela del welfare e sviluppo anche in una piccola comunità come quella di Zibido San Giacomo. Ne è convinta l'Amministrazione guidata da Piero Garbelli, che tra i pilastri individuati per la redazione del nuovo bilancio di previsione ha previsto anche il rigoroso controllo della spesa.

2 - SERVIZI CONSOLIDATI E INTEGRATI PUNTANDO SUL LAVORO

Salvaguardare i servizi esistenti per garantire un'adeguata protezione sociale a chi si trova in uno stato di particolare bisogno a causa della difficile situazione economica e occupazionale. Per fare questo, un apposito stanziamento è stato dedicato al lavoro. Lo strumento voucher, utilizzato lo scorso anno in modo sperimentale, è stato incrementato al fine di rendere disponibili occasioni occupazionali sul territorio, ma anche per offrire la possibilità di rimanere vicino a quel mondo e rientrarvi il prima possibile.

3 - UNA VERIFICA PUNTUALE DELLE USCITE

Tutti i capitoli di bilancio sono stati analizzati accuratamente e in modo incisivo fin nei minimi particolari, per individuare possibili risparmi. Tutti sono stati ridotti all'osso, eliminando anche alcune spese, in certi casi con grande, ma inevitabile sofferenza. In particolare lo Zibus, che in dieci anni è riuscito a garantire un servizio laddove la Provincia non è stata in grado di svolgere un compito che le è proprio. Oggi che però è stata istituita la navetta Trezzano-Rozzano, non sarebbe stato giustificabile mantenere un servizio che costava circa cinquantamila euro all'anno.

I conti della parte corrente

Dieci progetti strategici avviati lo scorso anno supporteranno l'attività del 2012, aiutando a consolidare le entrate, a razionalizzare sempre più le spese, ma anche a costruire quel Comune accogliente e sostenibile al quale noi tutti aspiriamo

Entrate	2010	2011	2012	differenza
Tit. 1 tributarie	€ 3.743.844,00	€ 3.349.143,00	€ 4.037.206,00	€ 688.063,00
Tit. 2 contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti	€ 1.317.784,00	€ 1.151.433,00	€ 205.041,00	-€ 946.392,00
Tit. 3 extratributarie	€ 2.175.447,00	€ 1.867.498,00	€ 1.906.918,00	€ 39.420,00
Tit. 4 derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	€ 10.948.277,00	€ 9.556.434,00	€ 5.344.645,00	€ 4.211.789,00
Tit. 5 derivanti da prestiti	€ 930.000,00	€ 930.000,00	€ 930.000,00	-
Tit. 6 da servizi per conto terzi	€ 1.370.000,00	€ 1.420.000,00	€ 1.420.000,00	-
TOTALI	€ 20.485.352,00	€ 18.274.508,00	€ 13.843.810,00	€ 3.992.880,00

Spese	2010	%	2011	%	2012	%
Funzioni generali di amministrazione	€ 1.937.558,00	30,5%	€ 1.878.973,00	30,2%	€ 1.832.405,00	31,2%
Polizia locale	€ 404.974,00	6,4%	€ 354.878,00	5,7%	€ 332.515,00	5,5%
Istruzione pubblica	€ 1.084.890,00	17,1%	€ 1.089.042,00	17,5%	€ 1.076.989,00	17,9%
Cultura e beni culturali	€ 107.466,00	1,7%	€ 104.466,00	1,7%	€ 102.943,00	1,7%
Sportive e ricreative	€ 51.304,00	0,8%	€ 61.608,00	1,0%	€ 63.608,00	1,1%
Viabilità e trasporti	€ 411.875,00	6,5%	€ 408.503,00	6,6%	€ 347.823,00	5,8%
Gestione territorio e ambiente	€ 1.325.978,00	20,9%	€ 1.271.708,00	20,5%	€ 1.198.851,00	19,9%
Settore sociale	€ 975.679,00	15,3%	€ 993.368,00	16,0%	€ 971.523,00	16,1%
Sviluppo economico	€ 57.455,00	0,9%	€ 49.720,00	0,8%	€ 66.700,00	0,8%
TOTALI	€ 6.357.179,00	100,0%	€ 6.212.266,00	100,0%	€ 5.993.357,00	100,0%

Titoli	descrizione	2010	2011	2012
Titolo 1	Entrate tributarie	51,7%	52,6%	65,7%
Titolo 2	Contributi e trasferimenti	18,2%	18,1%	3,3% *
Titolo 3	Entrate extratributarie	30,1%	29,3%	31,0%

* Sono stati tolti praticamente tutti i trasferimenti statali conglobati nella nuova IMU e in un fondo di riequilibrio finanziato con le compartecipazioni Irpef

Le spese di un Comune si dividono in "spese correnti", necessarie per la gestione dei servizi, la manutenzione di immobili e infrastrutture e per il funzionamento dell'ente, e spese in conto capitale, destinate agli investimenti (costruzione di strade, scuole, infrastrutture). L'Amministrazione comunale ha deciso di definire entrate e spese correnti per il 2012 basandosi sul bilancio di previsione dell'anno scorso, piuttosto che sull'assestato, senza un sostanziale aumento di imposte e tasse principali.

CONFERMATI I SERVIZI

È stata confermata l'ampia gamma di servizi in essere: a partire da quelli socio assistenziali e scolastici (33,5% delle spesa complessiva), le cui tariffe hanno subito una variazione esclusivamente in relazione all'aumento del servizio stesso (centri estivi e asili nido), ma anche quelli destinati alle politiche dello sport.

Durante la costruzione del bilancio, grande attenzione è stata posta all'analisi delle entrate correnti e dei relativi centri di costo.

IMU, LE SCADENZE

Entro il 18 giugno dovrà essere versata la prima rata dell'IMU. Sarà possibile, con un programma a disposizione sul sito del Comune, calcolare l'importo dell'imposta. Oltre ai normali orari di apertura giornaliera, dal 19 maggio, per 4 sabati consecutivi (con esclusione del festivo 2 giugno) uno sportello dedicato supporterà i cittadini nel calcolo corretto del tributo.

Opere pubbliche: che cosa si potrà fare nel 2012?

Il mantenimento dei vincoli del Patto di stabilità costringe a puntare su un piano sostenibile di interventi

Da quando è operativa questa versione del Patto di stabilità, che pone un tetto ai pagamenti, è diventato difficile pianificare la realizzazione degli investimenti ed è possibile semmai finanziare opere che verranno attuate solo quando saranno completati i cantieri in corso o che sono finanziate da altre fonti escluse dal Patto di stabilità (opere a scomputo o realizzate con contributi di altri enti, anche europei). È stato quindi formulato un piano di

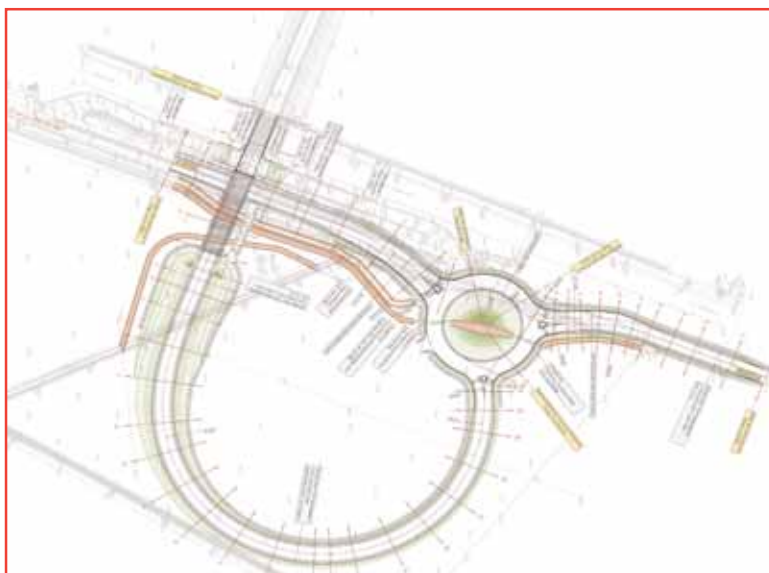
investimenti che comprende tutte le opere da avviare, verificando con una particolare attenzione quelle che vengono ricomprese nel conteggio del Patto, perché potrebbero comportare problemi per il suo rispetto. In questa stessa pagina, pubblichiamo uno schema di sintesi delle opere in programma.

TRA I LAVORI PREVISTI:

- **manutenzione delle case comunali**; è già stato adottato il piano delle alienazioni i cui proventi

sono finalizzati alla manutenzione degli alloggi di Moirago

- realizzazione del **primo lotto dei loculi**, circa 40, nel cimitero di san Giacomo, alle spalle delle cappelle
- **recinzione al cimitero**, per una spesa di circa 150.000 euro
- primo lotto della **tangenziale ricicciolo** di Badile, cioè il proseguimento del ponte tronco, intervento in totale di circa 3 milioni di euro; si tratta di una compartecipazione con la Provincia e la Regione; il Comune ha messo 500.000 euro, anche se in realtà si tratta di viabilità provinciale; è stato approvato il progetto; la Provincia da parte sua aveva stralciato l'opera dalla sua programmazione, ma il Comune ha presentato osservazioni; sono stati presi contatti con il presidente, Guido Podestà, che ha dato garanzia di un reinserimento
- la **pista ciclabile di San Giacomo**, della quale verrà sostituita la **passerella ciclopedonale**
- la passerella ciclopedonale
- la **pista interna al parco di via Mozart**, che si unirà a via Togliatti: il progetto esecutivo è stato approvato in Giunta con un importo 305.000 euro ed è stato inviato alla Regione e alla Provincia per il parere tecnico.



ALIENAZIONI PER RECUPERARE RISORSE FONDAMENTALI

Contemporaneamente all'approvazione del Piano delle opere pubbliche, il Consiglio comunale ha dato il via libera a quello delle alienazioni, confermando una linea proposta dalla Giunta anche l'anno scorso.

In particolare, è in corso la vendita di appartamenti comunali non più strategici, secondo uno schema approvato anche dagli uffici regionali. Si potranno così recuperare risorse fondamentali per rispettare il Patto di stabilità e provvedere alle manutenzioni degli alloggi di Moirago.

Confermata anche l'alienazione di due aree: il comparto D commerciale, oggetto di un Piano integrato d'intervento (PII); una superficie in via Turati.

Sulla prima è prevista la realizzazione di un piccolo supermercato, con strutture commerciali collegate, e

residenza. Grazie al PII, si potranno ricavare risorse per avviare la costruzione della nuova scuola media.

La seconda area è stata oggetto, in fase di definizione del PGT, di una scelta strategica. Infatti, con lo strumento di pianificazione urbanistica sono state prese due decisioni: lo spostamento della secondaria di primo grado vicino alla Casa dell'acqua e l'ampliamento della zona verde di via Matteotti, in modo da trasformarla in parco urbano della frazione di Zibido. Quindi, l'area Turati un tempo destinata all'ampliamento della scuola ha perso la sua funzione strategica, tanto da poter essere alienata. In particolare, la Giunta ha proposto al Consiglio, sin dal bilancio 2010, di renderla edificabile, individuando anche soluzioni che rispondano alle esigenze espresse dai cittadini della zona, in particolare box interrati e parcheggi.

LA MAGGIORANZA



RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI E SERVIZI GARANTITI

Ritengo opportuno utilizzare lo spazio concessomi per portare alla vostra attenzione alcune brevi considerazioni.

Nel corso del Consiglio comunale del 14 marzo 2012 abbiamo approvato il bilancio di previsione. Nel predisporlo, abbiamo scelto, ancora una volta, di seguire i criteri utilizzati negli ultimi anni, caratterizzati da una gestione incentrata su un livello minimo di tassazione, su un attento controllo del debito e della spesa e sulla ricerca di sinergie e contributi esterni pubblici e privati, il tutto nel rispetto del patto di stabilità.

Negli ultimi mesi, però, le manovre finanziarie approvate a livello nazionale hanno imposto agli enti locali dei tagli pesantissimi. Anche quest'anno, abbiamo dovuto registrare una forte riduzione nei trasferimenti che ha fortemente inciso sulle scelte di bilancio.

Abbiamo affrontato la questione con determinazione: non abbiamo attuato alcun aumento delle tasse principali, lasciando le aliquote al minimo e abbiamo salvaguardato tutti i servizi, in particolare quelli rivolti ai soggetti più deboli, attuando - prima di tutto - una politica di razionalizzazione dei costi.

Abbiamo ritenuto oltremodo necessario attuare un controllo rigoroso della spesa e diversi capitoli del bilancio

sono stati ridotti.

Quanto ai servizi, abbiamo scelto di non aumentare le tariffe e di procedere ai soli adeguamenti Istat. Solamente per l'utilizzo delle strutture sportive abbiamo operato un leggero aumento, preso atto che erano alcuni anni che non venivano adeguate.

Quanto agli investimenti, abbiamo deciso di optare per un piano che richiama tutte le opere da avviare, consci che la pianificazione degli interventi è fortemente limitata dal patto di stabilità.

In conclusione, come è ben noto Luca Bonizzi ha dato le dimissioni dal ruolo di vicesindaco e di assessore. A nome di Obiettivo Comune, vorrei ringraziarlo per l'impegno e la competenza che nell'arco degli ultimi quindici anni ha portato all'interno del nostro Gruppo, sicuro che - nell'ambito del Consiglio comunale - avremo modo di intraprendere una fase di confronto positiva. Per tale ragione troverà in noi degli interlocutori attenti e pronti alla discussione.

Obiettivo Comune conferma, peraltro, l'impegno assunto con i cittadini con la nomina del nuovo vicesindaco Lino Barbisotti e del nuovo assessore Francesca Pesenti e garantisce l'intenzione di voler riprendere velocemente le proprie attività: la crisi economica e il programma di mandato che i cittadini hanno votato non possono attendere.

Carlo Arrigo
capogruppo consiliare

LA MINORANZA



DAL PDL

Cari concittadini, siamo preoccupati e allarmati per il comportamento scorretto e anti democratico che continua ad adottare l'attuale maggioranza: l'ultimo Consiglio comunale è stato convocato nel lontano mese di dicembre 2011; il prossimo pare sarà il 14 marzo. Pensate cari cittadini: un Consiglio comunale ogni tre mesi. Riteniamo che la democrazia nel nostro Comune sia molto carente. Il confronto politico dove si discutono le scelte amministrative per il nostro territorio e il futuro della collettività è riservato alla Giunta, al Sindaco e ai suoi fedelissimi. Abbiamo già denunciato in passato, anche su questo giornalino, che il confronto politico e istituzionale viene evitato per paura di non dare risposte adeguate e soluzione ai problemi. Vogliamo portare a conoscenza di voi cittadini due esempi in cui l'attuale maggioranza non solo si sottrae al confronto, ma cerca di lasciare fuori le rappresentanze di minoranza, non invitandole a pubbliche manifestazioni sostenute con spese a carico

dei contribuenti. Citiamo le ultime due: il pranzo di Natale con gli anziani e la festa della Polisportiva. Anche a noi membri del PDL avrebbe fatto piacere portare i nostri auguri di buon Natale agli anziani e agli sportivi zibidesi. Lo abbiamo già fatto in altre sedi, e non smetteremo mai di farlo, di ricordare al Sindaco e alla Giunta che le minoranze in questo Comune rappresentano oltre il 62% degli elettori. Pista ciclabile: nel precedente numero di Spazio Comune, il Sindaco e la sua maggioranza pubblicizzavano e acclamavano la realizzazione della pista ciclabile: uno scempio, quella realizzata nella frazione di Zibido, dove si sono già verificati numerosi incidenti, per non parlare della pista incompiuta lungo la via San Giacomo. Con la nevicata, molti dei dissuasori (quelli in plastica gialla che dividono la carreggiata, pericolosi oltre che inutili) sono stati distrutti dai trattori spazzaneve. Dossi: sia in via Quasimodo sia in via Matteotti, qualche anno fa e parte nell'ultima nevicata, i trattori spazzaneve avevano rimosso i dossi; ancora oggi non sono stati effettuati i lavori di rimessa in opera. Vorrei portare all'attenzione

dei nostri amministratori che i dossi servono per scorggiare l'alta velocità, ne va della sicurezza pubblica. Grazie signor Sindaco se interverrà con tempestività. Auguro a tutti i lettori una felice e serena santa Pasqua.

Aurelio Sansone
capogruppo consiliare PDL



IL MOMENTO DEL CAMBIAMENTO

Questa volta non farò un "pezzo" di attualità sul nostro Comune per vedermelo sminuito, poiché pubblicato in ritardo, magari fra tre mesi.

Sono un semplice consigliere di minoranza. La democrazia è così, chi amministra, nel bene o nel male, anche se con una manciata di voti in più, decide e fa il bello e il cattivo tempo: una sorta di padre padrone che dice "voglio, posso e comando", rendendo di fatto inefficaci le nostre richieste. Occorre un cambiamento radicale e la Lega, sia a Zibido, sia a livello nazionale, si dimostra l'unica forza in grado di cambiare il sistema. Il mese scorso il Corriere della Sera mostrava un'Italia (sempre scritto volutamente con la i minuscola) divisa in due. La tematica riguardava i buchi della sanità. In Padania, il colore della piantina era bianco, segno di parità di bilancio, mentre dopo il Po il colore era rosso, con un grosso buco sulla città di Roma. Proprio quella città che ora si chiama Roma Capitale e che da anni succhia il sangue al nord che

lavora e mantiene il carrozzone Italia. Riporterò alcune notizie che rendono bene l'idea di cosa vuol dire mantenere chi non ha voglia di cambiare: 1) "Truffa ai danni dello Stato e vari reati di falso. Con queste accuse, la Guardia di finanza di Napoli ha arrestato 30 falsi invalidi, titolari di pensioni senza averne alcun diritto. Dal 2004 ad oggi, hanno truffato l'Inps per oltre 4 milioni di euro. Indagate anche altre 47 persone cui l'Inps ha già revocato o sospeso la pensione di invalidità e l'indennità d'accompagnamento". 2) "Già a marzo dello scorso anno la Corte Ue aveva condannato il nostro paese per 'non avere adottato tutte le misure necessarie per smaltire i rifiuti a Napoli". In caso di seconda condanna da parte della Corte di giustizia, la fattura da saldare sarebbe particolarmente salata: in linea di principio, infatti, le sanzioni vengono calcolate sulle carenze di gestione passate e future".

Se anche tu sei stufo di leggere queste cose, hai il dovere di scegliere per il cambiamento. La Lega Nord, nei prossimi mesi, organizzerà la campagna tesseramento 2012: ci potrai trovare alcuni sabato mattina con il nostro gazebo al mercato di San Giacomo. Se desideri tesserarti, sei stufo di subire e vuoi collaborare con noi, puoi contattare il segretario comunale, Francesco Fossati, al numero 327.5790332 oppure via e-mail scrivendo a fossatifra@hotmail.it.

Fabio Brochetti
gruppo consiliare
Lega Lombarda - Lega Nord - Padania

PER FARE UN BAMBINO, CI VUOLE UN VILLAGGIO

Per dare il benvenuto della comunità al primo nuovo cittadino dell'anno, soci e socie della Banca del tempo di Zibido San Giacomo e alcuni cittadini hanno aderito all'iniziativa "Per fare un bambino ci vuole un villaggio". Ognuno ha realizzato con fantasia un quadrato di stoffa o di lana lavorata, che è stato raccolto e cucito assieme agli altri per formare una coperta originale e unica. Sabato 3 marzo, la coperta è stata realizzata e consegnata al primo cittadino nato nel 2012. Molti i presenti che, assieme ai familiari, hanno contribuito con dolci buonissimi alla riuscita di questa iniziativa, che rappresenta un momento di socializzazione importante, passando un pomeriggio piacevole e per alcuni aspetti anche emozionante. Ad allietare i presenti, il gruppo musicale "Family & Friends", che si è esibito magistralmente in alcuni pezzi musicali. "Pensare alla storia che questa coperta racconterà al piccolo Tommaso - spiegano i soci della Banca del tempo - offre un'emozione! Le congratulazioni e i ringraziamenti a tutti per la partecipazione, sperando di offrire ai cittadini di Zibido San Giacomo altre opportunità per dimostrare la loro solidarietà".



Non solo libri nella primavera della biblioteca

Non è necessario essere un lettore per partecipare alle iniziative culturali e divertenti organizzate dalla biblioteca, per tutte le età

Chi ancora pensa che la biblioteca sia soltanto un luogo per lettori non sa che cosa si perde! Anche per la primavera, infatti, sono molte le proposte divertenti e culturali adatte a tutti, anche a chi non ama leggere.

Teatro a Corte San Pietro

Fino al 18 maggio, a Corte San Pietro verrà presentata la prima rassegna teatrale presente sul nostro bel territorio. Saranno garantiti divertimento, risate e momenti di riflessione grazie a quattro spettacoli, offerti da altrettante compagnie:

- venerdì 27 aprile, ore 21 “Un diavolo di donna”, con I Legamani
- venerdì 4 maggio, ore 21 “Se la colpa è delle donne”, con Gli Adulti
- venerdì 11 maggio, ore 21 “Yesterday”, con Bruno Cerutti
- venerdì 18 maggio, ore 21 “Il fico d’India”, con Le Bellezze Ambrosiane.

Lo scopo principale della rassegna sarà quello di finanziare un progetto solidale comune.

Una giornata ad Aosta

Per chi preferisce viaggiare, domenica 13 maggio verrà organizzata una giornata ad Aosta: una bella e tranquilla città fondata dai Romani nel 25 a.C. - all'inizio dell'età augustea - con il nome di Augusta Praetoria. Per l'importanza dei resti romani ancora visibili, Aosta venne definita la Roma delle Alpi, con l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il teatro, il criptoportico forense e la cinta muraria quasi interamente conservata. L'uscita culturale prevede una visita alla città e al Forte di Bard, dove sarà allestita la mostra “I

tesori del Principe”: Rubens, Brueghel, Rembrandt, Cranach, Canaletto, Giambologna, Hayez. Ottanta opere, tra cui numerosi capolavori, provenienti dalle collezioni del Principe del Liechtenstein, una delle più importanti collezioni private al mondo. Il pullman, attrezzato anche per il trasporto di persone con disabilità, raccoglierà gli iscritti nelle varie frazioni. I posti sono limitati: per questo si consiglia di contattare al più presto l'ufficio Cultura allo 02.900.20.232, per confermare la propria adesione.

Laboratori per bambini

Naturalmente, ogni terzo sabato del mese, in biblioteca continueranno a essere organizzati i tanto amati laboratori per i bambini:

lavoretti manuali, musica e parole riempiranno ancora di gioia i più piccoli e offriranno nuovi spunti di gioco ai genitori.

Spazio alla solidarietà

“La biblioteca di Zibido San Giacomo – sottolinea l'assessora Laura Boerci – vuole continuare a essere un punto di incontro, per le persone e per le idee. Un luogo dove anche la solidarietà possa trovare rifugio e forza. Ne è un esempio l'iniziativa ‘Dona un libro ad Aulla’, organizzata con la Fondazione per leggere e il Comune di Abbiategrasso, che ha promosso la raccolta straordinaria di libri per far rinascere la biblioteca di Aulla, distrutta dall'alluvione del 25 ottobre scorso. Tutto il materiale donato nel weekend del 3 e 4 marzo dai nostri lettori è stato controllato, sistemato, registrato e reso immediatamente disponibile per riavviare la biblioteca toscana. Grazie a tutti coloro che hanno aderito o aderiranno alle proposte culturali, perché la cultura è vita e speranza per un futuro migliore”.

I GIOVANI DI ZIBIDO INCONTRANO I RAGAZZI DI VILLECRESNES

Il gemellaggio tra il nostro Comune e quello francese di Villecresnes sta coinvolgendo anche il mondo della scuola: ad aprile infatti una delegazione di diciannove ragazzi zibidesi visiterà la cittadina d'oltralpe.

Il Comune e l'Istituto comprensivo promuovono l'internazionalizzazione e l'educazione interculturale nelle giovani generazioni attraverso la comunicazione (con scambi epistolari), la circolazione della conoscenza (con approfondimenti su aspetti di cultura e di civiltà dei due paesi) e la mobilità (con scambi di visite e ospitalità reciproca in famiglia).





Il nostro Comune ha raggiunto il **54%** di raccolta differenziata.



**un salto di
QUALITÀ!**

insieme possiamo fare ancora meglio